



28 MARZO 2008 - SALA GRANDE DEL COMUNE INCONTRO PUBBLICO SUGLI INVESTIMENTI DEL COMUNE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI IMPIANTI SPORTIVI

PREMESSA

Molti di voi mi conoscono, per chi non mi conosce: sono Alberto Romagnoli ho 35 anni, nel 1998 ho conseguito la Laurea in Ingegneria civile ad Ancona, da oltre dieci anni lavoro come Responsabile Tecnico di un'azienda locale che produce strutture in legno lamellare, impiego, che concilio con una mia contenuta e modesta attività di tecnico libero professionista.

Sono sposato e ho un figlio di quattro anni.

Da un punto di vista amministrativo, il mio impegno ha inizio nel 1995, quando aderendo alla compagine della Lista Civica "Democrazia e Libertà", ottenuta la maggioranza dei voti alle elezioni, ci venne affidata la responsabilità del Governo della Città.

In quella Amministrazione iniziai a conoscere la macchina amministrativa comunale, e solamente nell'ultimo anno e mezzo di legislatura riuscii a conoscere maggiormente e più da vicino i problemi del territorio assumendo la delega di Assessore allo sport, personale e servizi sociali.

Dopo quella breve esperienza in Giunta, con le successive vittorie dello schieramento del Sindaco Cioccolanti, dal 1999 sono stato due volte eletto, all'opposizione, e da allora sto svolgendo il ruolo di **consigliere comunale di minoranza nella Lista PROGETTO OSTRA.**

RUOLO E POTERI DEL CONSIGLIERE DI MINORANZA

La riforma degli enti locali ha ridotto enormemente il potere del Consigliere Comunale che di fatto esercita una funzione di controllo sull'operato della Giunta.

La legge per l'elezione diretta del Sindaco ha conferito allo stesso ampi poteri decisionali, come ad esempio la nomina di tutti gli Assessori e la nomina, annuale, dei dirigenti funzionari del comune.

L'IMPEGNO DEL GRUPPO DI MINORANZA "PROGETTO OSTRA"

Il nostro modo di essere minoranza in Consiglio Comunale è stato oltre quello di essere sentinelle vigili sull'operato della maggioranza, è stato quello di presentare in alcune questioni proposte concrete per lo sviluppo e la crescita della Città.

- Abbiamo sollecitato un ampio dibattito sul tema della viabilità, fino a proporre un progetto concreto sulla realizzazione della **rotatoria all'incrocio di Casine** (coinvolgendo la Provincia fino ad ottenere in parola il 50% del finanziamento);
- Abbiamo cercato di porre all'attenzione dell'Amministrazione la problematica dell'edilizia scolastica (strutture vecchie con problemi di funzionamento degli impianti, infissi non rispondenti alle norme, etc), sollecitando, inutilmente, gli Amministratori a perseguire la realizzazione di un **campus scolastico unico**;
- Sulla tutela del nostro patrimonio storico, oltre a segnalare il degrado nei diversi punti del centro storico, abbiamo prontamente alcune situazioni al limite della decenza e della Legge (es. il palazzo crollato tra vicolo del cavallo e via don Minzoni, la demolizione dello storico pozzaccio in via Riviera di ponente, etc..)
- Tanto altro lavoro è stato e viene svolto quotidianamente da me e dagli altri consiglieri di Progetto Ostra (da alcuni anni riporto quotidianamente tutto su www.albertoromagnoli.it)

Passo ora a discutere di quello che è il tema della serata, senza però poter far a meno di inquadrare la discussione nel contesto tecnico ed economico che le appartiene.

ESAME CRITICO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA DELLE CASSE COMUNALI

Sinteticamente, nell'ultimo anno (2007), abbiamo registrato con forte preoccupazione:

- una pesante riduzione delle entrate derivanti dagli oneri di costruzione (ben 125 mila euro in meno rispetto l'anno passato);
- la riduzione del contributo ordinario da parte dello Stato (ben 41 mila euro rispetto all'anno precedente);
- il mancato rispetto del Patto di Stabilità degli Enti locali nel II e III trimestre 2007;
- la anomala richiesta del Comune avanzata nel dicembre 2007 ai fornitori di prorogare per alcuni mesi i pagamenti in scadenza;
- la convocazione del Sindaco alla Corte dei Conti di Ancona, per chiarire sui motivi dell'aumento delle spese per il personale comunale;
- l'apertura di un altro mutuo di 270.000 euro per sistemare alcune strade che versano in gravissimo stato (Via S. Pietro, Via Territoriale, Via del Paradiso, etc..)
- il costo per le rate di tutti i mutui in corso è arrivato a un importo annuo di **550.000** euro;

DESCRIZIONE DELL'ATTUALE SITUAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

Nell'intero territorio comunali i fabbricati destinati ad attività scolastica sono collocati in 7 (sette) diverse posizioni e servono una utenza di circa 700 bambini, ovvero:

1) SCUOLA MATERNA DI CASINE (in via Rossini)

Attualmente sono iscritti 81 bambini distribuiti su 3 sezioni, oggi alcuni bambini mangiano lungo il corridoio (cibo preparato nella mensa centralizzata, c'è un locale destinato allo sporzionamento). Negli ultimi due anni tale scuola ha registrato un incremento di circa 15 bambini.

2) SCUOLE ELEMENTARI DI PIANELLO (in via s.Girolamo)

Attualmente sono iscritti 112 ragazzi. Allo stato attuale non vi sono ulteriori spazi per altre aule.

3) SCUOLA MATERNA CAPOLUOGO (in via Leopardi)

Attualmente sono iscritti 101 bambini distribuiti su 4 sezioni (negli ultimi due anni si è registrato il calo di una sezione). Esiste un locale di sporzionamento e preparazione alla somministrazione del cibo preparato nella mensa centralizzata.

4) SCUOLA ELEMENTARE CROCIONI (via Europa)

Attualmente sono iscritti 201 bambini così suddivisi:

- prima classe, seconda classe e quarta classe (totale n.121 bambini in via crocioni)
- terza (2 sezioni) e quinta (2 sezioni) (totale n.80 bambini presso la scuola Media)

5) SCUOLA MEDIA (via matteotti)

Attualmente sono iscritti 180 bambini suddivisi in 8 classi.

6) ASILO NIDO

è ancora sull'Ospedale è al massimo della capienza (30 persone) con 13 bambini in lista d'attesa, in attesa di trasferimento nei locali nuovi in via leopardi – ampliamento della scuola materna esistente.

7) MENSA CENTRALIZZATA nei locali ex ospedale ristrutturati è in perfetto funzionamento

ANALISI DELLA REALTA' SCOLASTICA OSTRENSE

Senza entrare nel merito di ciascun fabbricato, potremo farlo, visto che li abbiamo visitati tutti, abbiamo osservato che almeno tre dei fabbricati scolastici presentano problemi agli impianti (termico, elettrico), in molti punti infiltrazioni di acqua e di umidità determinano locali non adeguati da un punto di vista igienico sanitario, in un caso addirittura le infiltrazioni dalla copertura passano in corrispondenza degli impianti elettrici, gli infissi non rispondono alle vigenti normative, per non parlare di infiltrazioni di altra natura, etc..

Ciò sta ad indicare che gli attuali fabbricati scolastici, data anche la loro datata costruzione, **hanno alti costi di gestione, necessitano di una continua e costosa manutenzione**, oltre a non rispondere ai moderni requisiti di legge.

Inoltre la popolazione di Ostra sta crescendo oggi siamo oltre 6500 persone, ma l'espansione si è avuta soprattutto negli ultimi anni nelle frazioni (sono stati costruiti tra Casine e Pianello appartamenti per ulteriori 500 nuovi residenti, bambini compresi), pertanto **entro un paio di anni i fabbricati scolastici di Casine e Pianello saranno insufficienti per i futuri utenti.**

Un discorso a parte merita il Complesso Scolastico delle scuole elementari di via Europa, sinteticamente ripercorro la sua storia nell'ultimo decennio:

- dal settembre dell'anno 2000, oltre metà dei fabbricati scolastici in via Europa vengono dichiarati inagibili da un punto di vista della sicurezza strutturale (prima di allora erano collocate la segreteria con l'annessa palestra (blocco A), la mensa scolastica con il soprastante asilo nido (blocco B) e le scuole elementari (blocco C));
- dopo un anno la mensa centralizzata viene trasferita nei locali al piano terra dell'ex Ospedale del Capoluogo;
- l'asilo nido, dapprima ospitato nella scuola materna di Casine, viene poi trasferito nei locali al piano secondo del palazzo ex Ospedale;
- nel frattempo l'Amministrazione, dopo aver abbandonato l'idea di realizzare un **Campus scolastico unico** (come già previsto nella zona Fornace con la variante del PRG del 2003), predispone un progetto di ristrutturazione di metà del blocco C ed esperisce nell'ottobre 2005 un bando di gara (importo lavori 1.020.000 euro, costo spese di progettazione, direzione lavori e sicurezza, 160.000 euro);
- il bando di gara viene vinto da una ditta di napoli: la consegna lavori prevista inizialmente per il 24.05.2007, slitta per una variante al 24.11.2007;
- nel 2007 l'Amministrazione comunale incarica uno studio di architetti di Ancona per redigere uno studio di fattibilità sulle possibilità di intervento e sviluppo dell'intero complesso di via Europa (costo del progetto 9360 euro);
- settembre 2007 la ditta sospende i lavori (i lavori di recupero strutturale sono terminati);
- dicembre 2007 la ditta dichiara il fallimento;
- sebbene l'Amministrazione Comunale aveva previsto, nel programma lavori pubblici del 2008 un intervento per realizzare una nuova palestra simile all'esistente per un importo di spesa previsto pari a **375.000,00 euro**, a fine febbraio 2008, approva un progetto definitivo redatto da uno studio di architetti di ancona (parcella iva compresa di **24.470,87 euro**) per la realizzazione, al posto della precedente palestra prevista, di un **nuovo palazzetto dello sport** per un importo complessivo stimato dei lavori pari a **1.094.056,80 euro** (aspettiamo il bilancio di previsione 2008 per vedere la copertura economica);
- in merito ai lavori fermi, il 05 marzo 2008 il sindaco ha chiesto ufficialmente al curatore fallimentare con urgenza un incontro per la redazione del verbale di consistenza lavori;
- i consiglieri comunali di minoranza informati dal Sindaco sull'evolversi della critica situazione scolastica apprendono, che, il costo per recuperare tutti i fabbricati del complesso scolastico in via Europa occorreranno circa **4.000.000 euro.**

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NEL DICEMBRE 2007 DECIDE DI REALIZZARE UN CAMPUS SPORTIVO IN FONDO A S.TA MARIA APPARVE

In questo contesto l'amministrazione comunale decide di realizzare nel terreno in fondo a S.ta Maria Apparve un campus sportivo costituito da un campo da calcio principale in erba naturale, da un campo da calcio secondario in erba sintetica, tribune e servizi per i campi da calcio, spogliatoi, pista polivalente (calcio a cinque, tennis, pallacanestro, pallavolo), pista jogging, parcheggi (4000mq). L'Amministrazione Comunale ha in mano uno studio di fattibilità (costo del professionista incaricato 4500 euro) che naturalmente non contiene i costi dell'intervento.

Le motivazioni dell'Amministrazione	Cosa osserviamo noi
C'E' UN AMPIO SPAZIO A DISPOSIZIONE DI CIRCA 3.7 ETTARI INTERAMENTE DI PROPRIETA' COMUNALE	RICORDIAMO CHE TALE SPAZIO VENNE ACQUISTATO DAL COMUNE ALCUNE DECINE DI ANNI OR SONO AL FINE DI REALIZZARE I PLESSI SCOLASTICI DELLE FRAZIONI
IN QUESTO AMPIO SPAZIO TROVEREBBERO POSTO UN PROGETTO DI AMPIO RESPIRO, DUE CAMPI SPORTIVI, UNA PISTA POLIVALENTE, , ETC..	ESISTE GIA' AD OSTRA UN CAMPUS SPORTIVO (il campo da calcio di via Leopardi, il campo polivalente dell'oratorio, il bocciodromo, il pallone aerostatico, i due campi da tennis, l'ampio spazio a verde).
SAREBBE POSSIBILE REALIZZARE ANCHE UNA PISTA CICLABILE ALTRIMENTI ASSENTE	E' vero.
NEL NOSTRO PROGRAMMA ELETTORALE C'ERA LA REALIZZAZIONE DEL CAMPUS SPORTIVO IN FONDO A S.TA MARIA APPARVE, INSERITO NELLA VARIANTE AL PRG DEL 2003	E' vero, ma nella variante del Prg nel 2003 c'era anche il Campus scolastico unico nella zona Fornace; modificando le situazioni, anche i programmi amministrativi possono cambiare .
L'INTERVENTO DEL CAMPUS SPORTIVO IN FONDO A S.TA MARIA APPARVE COSI' COME PREVISTO NEL PROGETTO ORGANICO COSTERA' CIRCA 1.250.000 EURO	Secondo nostre stime l'intero campus così come previsto dal progetto costerà oltre 2.000.000 euro, senza considerare il necessario allargamento della strada, del ponticello, pensate un domani al traffico che insisterebbe su via s.ta Maria Apparve
L'EVENTUALE RISTRUTTURAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO DI VIA LEOPARDI COSTEREBBE COME L'INTERVENTO IN FONDO A S.TA MARIA APPARVE OVVERO 1.250.000 euro (stima effettuata in base ad un progetto del 1990)	In base ad un progetto concreto redatto dal nostro Gruppo la realizzazione di un campo sportivo con erba in sintetica, nuovi spogliatoi e tribuna costerebbe 800.000 euro.
IL RECUPERO DEL CAMPO DEL CAPOLUOGO E' IRREALIZZABILE PER MOTIVI DI SICUREZZA, COME INDICATO DALLA PREFETTURA, DALL'ASL E DAL CONI PER IL PROGETTO DEL 1990	E' UNA BUGIA IN QUANTO IL PROGETTO REALIZZATO NEL 1990 HA AVUTO TUTTI I PARERI FAVOREVOLI DEGLI ENTI PREPOSTI (ASL, PREFETTURA, CONI). A tutt'oggi è possibile realizzarvi un campo rispondente alle norme della Lega Nazionale Dilettanti.
LA REALIZZAZIONE DEL CAMPUS PERMETTEREBBE ALLA FRAZIONE PIANELLO DI AVERE UNA AMPIA AREA A VERDE	ANCHE LA RISTRUTTURAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO NEL CAPOLUOGO PERMETTEREBBE AL PIANELLO DI AVERE UNA + AMPIA AREA A VERDE

COSA PROPONE LA LISTA PROGETTO OSTRÀ

UN MOMENTO DI RIFLESSIONE: NESSUNA SCELTA IMPROVVISATA

Pur ritenendo importante rispondere alle esigenze delle associazioni sportive, fornire i necessari spazi a verde per le frazioni, in questa situazione fortemente drammatica in cui versa l'edilizia scolastica, fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi, con le risorse economiche in riduzione con le quali il Comune deve fare i conti, crediamo che le scelte per il futuro debbano essere ben ponderate.

PRIORITA' ASSOLUTA

Proponiamo di investire tutte le risorse economiche possibili per recuperare la critica situazione dell'edilizia scolastica.

INTERVENTO CONDIZIONATO ALLA RISOLUZIONE DELLA PRIORITA' ASSOLUTA ED ALLA NECESSARIA COPERTURA ECONOMICA

Se l'amm.ne dovesse presentare un piano economico di recupero credibile dell'edilizia scolastica, ed avere inoltre altre risorse economiche a disposizione (il bilancio di previsione del 2008 ancora non ci è stato consegnato), riconosciute le esigenze dei residenti a Pianello e delle associazioni sportive legate all'impiego di un campo da calcio, potrebbe essere smantellato il campo di pianello, restituendo alla frazione una importante polmone verde, ed essere percorsa la ristrutturazione del campo sportivo del capoluogo rifacendo spogliatoi, tribuna e campo in sintetico.